

**SERVIZIO 14 – “Ufficio Servizio per il Territorio di Enna”**

Rif. nota n.

UNITA' OPERATIVA 1 – Affari Generali e ContenziosoVia Piazza Armerina, 29 – 94100 ENNA
Tel. 0935.565428 – Fax. 0935.565421
servizio14.svilupporurale@regione.sicilia.itProt. n. **7475** del **10/06/2016**

OGGETTO: Sorveglianza Sanitaria ex D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. – incarico di medico competente – differimento scadenza incarico.

Al Medico Competente
Dott.ssa Fabiola Longhitano
Via Martiri di Via Fani, 3
95034 Bronte (CT)

Premesso:

- che con D.D.G. n. 264 del 19/05/2015 il Direttore Generale del Dipartimento Reg. le dello Sviluppo RURale e Territoriale ha preposto il Dott. Ettore Foti quale Dirigente responsabile del Servizio 14 - Ufficio Servizio per il Territorio di Enna;
- che la sorveglianza sanitaria rientra tra le attività obbligatorie dell'U.S.T. EN la cui esecuzione non può essere affidata a personale interno in quanto nessun dipendente di questo U.S.T. EN possiede i requisiti di legge per esercitare le funzioni e i compiti del Medico Competente;
- che a seguito di procedura di cottimo fiduciario espletata in data 20/08/2015 la S.V. è stata dichiarata aggiudicataria del Servizio *de quo*, giusto contratto per l'incarico di Medico Competente per il Distretto n. 2 – Piazza Armerina prot. n. 12123 del 08/10/2015;
- che con nota UST EN prot. n. 14529 del 03/12/2015 si sono chieste al superiore D.R.S.R.T. direttive in merito al nuovo affidamento per il 2016 rappresentando che, nelle more, al fine di evitare soluzione di continuità del servizio *de quo* obbligatoriamente previsto dalla legge, salvo diverse superiori, direttive si sarebbe garantito a far data dal 1.1.2016 la sorveglianza sanitaria tramite gli attuali medici competenti;
- che con nota UST EN prot. n. 3739 del 26/04/2016, stante l'assoluta e indifferibile necessità di evitare soluzioni di continuità al servizio di sorveglianza sanitaria, è stata data prosecuzione al suddetto incarico sino al 15/06/2016, nelle more che venisse espletata la procedura di evidenza pubblica per l'affidamento a regime dell'incarico *de quo*;
- che con nota UST EN prot. n. 2826 del 01/04/2016 e sollecito prot. n. 3528 del 14/04/2016 si sono chieste al superiore D.R.S.R.T. l'assegnazione delle risorse finanziarie necessarie a coprire il servizio in argomento nonché direttive in merito al nuovo affidamento per il 2016;
- che il D.R.S.R.T., con nota prot. n. 9007 datata 13/04/2016, assunta al protocollo U.S.T. EN n. 3733 del 22/04/2016, a fronte di un maggiore fabbisogno rappresentato da questo UST EN, è stata assegnata una esigua ed insufficiente disponibilità economica per garantire per l'intero esercizio finanziario la copertura degli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008;
- che con nota UST EN prot. n. 5904 del 11.05.2016 è stato rappresentato al D.R.S.R.T. l'intendimento, se non vi sono diverse superiori direttive, di attivare l'apposita procedura di evidenza pubblica imputando la copertura finanziaria ulteriormente necessaria a valere sulle perizie attive di questo UST EN;

Considerato:

- che ad oggi non sono ancora pervenute direttive in merito;
- che il medico competente è una figura la cui presenza in un ciclo produttivo aziendale non è derogabile e la cui nomina è obbligatoria;
- che la mancata nomina dei medici competenti e la mancata effettuazione delle visite mediche implicherebbe per i Dirigenti degli Uffici Provinciali la trasgressione di norme per le quali sono previste pesanti sanzioni;
- che è entrato in vigore il nuovo d.lgs. 50/2016;
- che il servizio di sorveglianza sanitaria dell'U.S.T. EN di cui all'atto prot. n. 12123 del 08/10/2015 affidato alla S.V. fino al 31/12/2015, e successivamente differito, è in scadenza il 15/06/2016 e che, in attesa di diverse direttive, non vi sono margini temporali sufficienti per espletare entro tale data l'iter di affidamento

dell'incarico di Medico Competente a regime, anche nella considerazione di consentire in maniera agevole la partecipazione alla procedura di evidenza pubblica da parte degli operatori economici;

- che nelle more dello svolgimento delle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di tale servizio a regime per l'anno 2016, è indispensabile procedere a garantire, senza soluzione di continuità, detto servizio e l'esecuzione degli adempimenti di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i. nella misura strettamente necessaria, indifferibile ed indispensabile, sussistendo la necessità di assicurare il Servizio di Sorveglianza Sanitaria dell'U.S.T. EN sia perché atto obbligatorio e dovuto da parte del datore di lavoro sia perché necessita, *in primis*, garantire e salvaguardare la salute dei lavoratori;

Precisato:

- che la durata del presente incarico è commisurata al tempo strettamente necessario allo svolgimento della sorveglianza sanitaria *de qua* finalizzata ad assicurare la prosecuzione del servizio senza soluzione di continuità, nelle more dell'espletamento delle procedure di scelta del contraente con procedura di evidenza pubblica, e comunque entro e non oltre il 31/07/2016, senza alcuna maggiorazione di oneri aggiuntivi per l'amministrazione;
- che il presente incarico è sottoposto a condizione risolutiva che potrà intervenire prima del 31/07/2016, a libera discrezione dell'UST EN e ad insindacabile giudizio dell'Ufficio, oltre che in caso di scelta del medico competente in base a procedure di evidenza pubblica a regime;
- che la copertura finanziaria va riferita, laddove imputabile, al capitolo 155316 nonché a valere sui capitoli di pertinenza dell'U.S.T. EN in relazione ai progetti/perizie dello stesso U.S.T. EN;

Dato atto:

- che si darà corso a quanto previsto dall'art. 18 del D.L. 83 del 22-06-2012 convertito in legge n° 134/12, con la trasmissione del provvedimento al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo della pubblicazione on line, ed anche per come disposto dall'art. 68 L.R. 15/2014;
- che valgono tutte le condizioni, le pattuizioni di cui all'atto prot. n. 12123 del 08/10/2015, in quanto applicabili e compatibili con il presente atto.

Per quanto sopra, si propone alla S.V. il differimento della scadenza dell'incarico di cui all'atto prot. n. 12123 del 08/10/2015, sino e non oltre il 31/07/2016 nella misura strettamente necessaria, indifferibile ed indispensabile, senza alcuna maggiorazione di onere aggiuntivo per l'amministrazione, fermo restando che detto incarico potrà essere risolto anticipatamente, liberamente e discrezionalmente da parte di questo U.S.T. EN nonché in caso di scelta di nuovo medico competente a seguito di procedura di evidenza pubblica.

Valgono tutte le norme, contenuti e prescrizioni sin qui osservate se e in quanto applicabili e compatibili con il presente incarico.

Qualora codesto Medico Competente intendesse accettare il differimento della scadenza dell'incarico *de quo*, dovrà far pervenire allo scrivente Ufficio copia della presente controfirmata per accettazione entro e non oltre tre giorni, unitamente alla sottoscrizione del "Patto d'integrità" che si allega quale parte integrante e sostanziale.

Si avvisa che la mancata accettazione entro il predetto termine costituirà per l'Amministrazione esplicita rinuncia al differimento della scadenza dell'incarico.

Al Medico è fornita l'informativa prevista dall'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. dando informazione che il trattamento dei dati personali avverrà ai fini della presente.

Responsabile del procedimento e dell'esecuzione dell'incarico di sorveglianza sanitaria, ai sensi e per gli effetti della L.241/1990 e s.m.i., del D.lgs. 50/2016, della L.R. 10/1991 e s.m.i., del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e del D.A. 22/G allegato A del 12/03/2014, è il RSPP dott. Salvatore Cacciato (tel. 0935.20821; cell. 320.4337442; email: sicurezzaustenna@gmail.com).

Il RSPP
Dott. Salvatore Cacciato



Il Dirigente del Servizio
Dott. Ettore Foti

PROFESSIONISTA CERTIFICATO
Per How Certification
Il Medico Competente
N° Reg. MC1303
Fabiola Longhitano
Consenso al trattamento dei dati personali ex d.lgs. 196/2003 e s.m.i. per i predetti fini.
Il medico Competente
Fabiola Longhitano
N° Reg. MC1303
Dott.ssa Fabiola Longhitano
MEDICO COMPETENTE

Dirigente responsabile del Servizio 14 - UST EN: Dott. Ettore Foti
Dirigente responsabile della U.O. 1 - Affari Generali e Contenzioso:
Responsabile del Procedimento: R.S.P.P. Dott. Salvatore Cacciato

PATTO DI INTEGRITA'

Per l'affidamento dell' "Incarico di medico competente per l'espletamento del servizio di sorveglianza sanitaria ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i. per i lavoratori forestali e per il personale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, Servizio 14 -Ufficio Servizio per il Territorio di Enna"

relativo al Distretto N. 2 PIAZZA ARMERINA
 Importo € 20.685,00 (Euro ventimila seicentottanta e 00/100),
 Codice C.I.G. X1E1S9ESS1

tra

REGIONE SICILIANA

Staz. App. Uff: Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale,
 Servizio 14 - Ufficio Servizio per il Territorio di Enna

e

(riportare i dati anagrafici e fiscale del singolo professionista o nel caso di società o di studio medico associato del legale rappresentante)

DOSSA TABIOLO ANGIANO NATA A BRONTE IL 27-11-1974
RESIDENTE A BRONTE IN VIA TRAPIERI 20 VIA TADI N. 3

PREMESSA

COD. FISCALE LNG FBL 74567 B202 L

VISTO l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) il quale dispone che <<le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara>>;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, che al punto 3.1.13 ha precisato che <<Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art.1, comma 17, della legge n.190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto>>;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n.62 con il quale è stato emanato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2013/2016 della Regione Siciliana, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 510 del 28 gennaio 2014 e l'aggiornamento 2015/2017, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 216 del 27 gennaio 2015 ed in particolare il § 4.11 "Patti di integrità negli affidamenti", pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo web

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenuti/PIR_Corruzione/PIR_Pianoprevenzionecorruzione

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2010, n. 10, adottato unitamente al P.T.P.C. 2013/2016 con Decreto del Presidente della Regione n.510 del 28 gennaio 2014, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo web http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Disposizioni generali/PIR_Attigenerali/PIR_Codicedisciplinareedicondotta

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

"Obblighi delle parti"

Il presente patto di integrità stabilisce la formale obbligazione del sottoscrittore che, ai fini dell'affidamento dell'appalto in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto;
- a dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto;
- ad informare tutto il personale di cui si avvale del presente patto di integrità e degli obblighi in esso convenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto dell'appalto;
- a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.53, comma 16 ter, del decreto legislativo n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il sottoscrittore dichiara altresì di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot.n.57509 del 29.4.2014);
- a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lettera e), dell'art.1 della legge n.190/2012, di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità, né lui né i propri dipendenti, con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot.n.133740 del 24.10.2014). L'Amministrazione si obbliga a far rispettare ai propri dipendenti e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo i principi di trasparenza e integrità, già disciplinati dal Codice di comportamento, nonché le misure di prevenzione della corruzione previste nel P.T.P.C. e gli obblighi di pubblicazione dei documenti, atti e informazioni afferenti la procedura in oggetto inseriti nel P.T.T.I.

Articolo 2

"Sanzioni applicabili"

Il sottoscrittore, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del presente patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione di cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione, per i tre anni successivi, dalla partecipazione a procedure di affidamento di lavori e di acquisizione di beni e servizi indette dall'Amministrazione;
- responsabilità per danno arrecato all'Amministrazione o ad altri operatori economici.

Articolo 3

“Efficacia del patto d'integrità”

Il contenuto del patto di integrità e le relative sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Il presente patto dovrà essere richiamato dal contratto, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

“Esclusione dalla procedura”

La mancata consegna del patto d'integrità debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura d'appalto.

Articolo 5

“Autorità competente in caso di controversie”

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del patto d'integrità fra Amministrazione/ Stazione appaltante e gli operatori economici e tra gli stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data Bronze, 10-05-2016

PERSONISTA CERTIFICATO
Know How Certification
Per la certificazione
Fabiola Longhitano
No. Reg. MC 1363
M.C.

Il sottoscrittore dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente la premessa e le clausole di cui agli artt. nn. 1 - Obblighi delle parti -, 2 - Sanzioni applicabili -, 3 - Efficacia del Patto d'Integrità -, 4 - Esclusione dalla procedura -, 5 - Autorità competente in caso di controversie

Luogo e data Bronze, 10-06-2016

PERSONISTA CERTIFICATO
Know How Certification
Fabiola Longhitano
No. Reg. MC 1363
M.C.
Dott.ssa Fabiola Longhitano
MEDICO COMPETENTE